



Stromae



Stromae (Paul Van Haver) nato a Etterbeek il 12 marzo 1985, è un cantautore, produttore discografico e rapper belga. La sua produzione musicale è caratterizzata da uno stile che accosta l'hip hop ed il soul alla musica elettronica. Il nome d'arte STROMAE deriva dalla parola "maestro".

Stromae è nato in Belgio. Il padre rimase ucciso nell'aprile 1994 durante il genocidio del Ruanda. La madre lo ha cresciuto insieme ai quattro fratelli e a una sorella, utilizzando come prima lingua il francese. All'età di undici anni Stromae ha cominciato a interessarsi alla musica.

Nel 2009 Stromae pubblica "Cheese" il suo primo album. Nel 2013 pubblica il primo singolo estratto dal suo secondo album. Il brano, dal titolo Papaoutai, ottiene un forte successo in Francia, Belgio, Paesi Bassi, Germania, Italia. Seguono poi i singoli "Formidable" e "Tous les mêmes" due eventi nei quali l'artista si fa apprezzare non solo per la composizione e la voce ma anche per i videoclip.

COMMENTO: oltre al timbro vocale, ciò che mi piace di Stromae sono i temi che affronta nelle sue canzoni, che, a mio avviso, raccontano lo stato delle differenti classi sociali, soprattutto di quelle povere: trovo che nell'affrontare questi temi il cantante utilizzi una sorta di ironia che mi stupisce e mi rallegra ma allo stesso tempo mi fa riflettere sulle condizioni di povertà ed emarginazione di alcune famiglie delle quali spesso non ricordiamo nemmeno l'esistenza.

Sono anche altri i temi sviluppati da Stromae (razzismo, omofobia, ...) ma quello relativo alla povertà è quello che mi incuriosisce di più. Un'altra caratteristica che amo delle canzoni di Stromae è la lingua francese che a mio avviso funge da perfetto ponte tra composizione musicale, testo e video clip. La mia canzone preferita di Stromae è "Tout les mêmes", della quale riporto il testo e link video qui sotto.

Vous les hommes êtes tous les mêmes
Macho mais cheap, bande de mauviettes infidèles
Si prévisibles, non je ne suis pas certaine
Que tu m'mérites, vous avez d'la chance qu'on vous aime
Dis-moi merci

Rendez-vous, rendez-vous, rendez-vous au prochain règlement
Rendez-vous, rendez-vous, rendez-vous sûrement aux prochaines règles

Cette fois c'était la dernière
Tu peux croire que c'est qu'une crise
Mate une dernière fois mon derrière
Il est à côté de mes valises
Tu diras au revoir à ta mère
Elle qui t'idéalise
Tu n'vois même pas tout c'que tu perds
Avec une autre ce serait pire

Quoi toi aussi tu veux finir maintenant?

C'est l'monde à l'envers
Moi je l'disais pour t'faire réagir, seulement
Toi t'y pensais

Tous les mêmes, tous les mêmes, tous les mêmes et y en a marre (x4)
Rendez-vous, rendez-vous, rendez-vous au prochain règlement

Facile à dire je suis gnangnan
Et que j'aime trop les blablablas
Mais non non non c'est important
Ce que t'appelles les ragnagnas
Tu sais la vie c'est des enfants

Mais comme toujours c'est pas l'bon moment
Ah oui pour les faire, là tu es présent

Lorsque je n'serai plus belle
Ou du moins au naturel
Arrête je sais que tu mens
Il n'y a que Kate Moss qui est éternelle
Moche ou belle? C'est jamais bon!
Bête ou belle? C'est jamais bon!
Belle ou moi? C'est jamais bon!
Moi ou elle? C'est jamais bon!

Rendez-vous, rendez-vous, rendez-vous au prochain règlement
Rendez-vous, rendez-vous, rendez-vous sûrement aux prochaines règles

https://www.youtube.com/watch?feature=player_detailpage&v=CAMWdvo71ls